

L'isolamento ferroviario dell'Abruzzo - Avezzano - Roccasecca è la settimana decisiva. Anche la Regione contro la chiusura della tratta ferroviaria. Gianni Chiodi «Se Trenitalia non riesce a rendere compatibili le spese col servizio, la Regione ne trarrà le conseguenze»

Settimana decisiva per quanto riguarda la Avezzano - Sora - Roccasecca. Si decide in questi sette giorni dal momento che per l'8 è previsto lo stop proprio quasi in concomitanza con la riapertura delle scuole. Ed anche la Regione Abruzzo si schiera contro la decisione: «La chiusura della linea Avezzano-Roccasecca non vede d'accordo la Regione Abruzzo. Di questo ho informato questa mattina il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, che mi ha assicurato massimo impegno per risolvere la questione» dice il presidente Gianni Chiodi. Ma c'è di più: in un comunicato inviato dall'avvocato Antonio Morgante della segreteria del governatore si sostiene «che se Trenitalia non riesce a rendere compatibili le spese col servizio allora la Regione ne trarrà le conseguenze». «Come Regione avevamo avuto assicurazioni da Trenitalia sul mantenimento di tale tratta, pare smentite dalla riaffermazione della volontà della stessa a chiudere l'8 settembre prossimo - ha continuato Chiodi - Ho rappresentato al ministro Lupi che se tale linea è ritenuta non sostenibile da un punto di vista economico, Trenitalia deve essere resa edotta in modo fermo che quella tratta assicura un servizio ai pendolari della Valle Roveto verso Avezzano, di fondamentale rilevanza. L'Abruzzo è una Regione delicata demograficamente e geograficamente e Trenitalia, concessionaria della Regione del servizio di trasporto su rotaia deve trovare un giusto equilibrio tra questioni di bilancio e la necessità di assicurare servizi socialmente utili per vasti territori come quello interessato dalla linea Avezzano-Roccasecca. Se Trenitalia non dovesse essere in grado di trovare questo equilibrio, come Regione dovremmo prenderne atto e comportarci di conseguenza».

